

- Elementi comunicativi e lessicali**
- Dare dei consigli per mantenersi in forma e stare bene
  - Permettere, tollerare
  - Parlare delle proprie abitudini in relazione al viver sano
  - Parlare dello stress e delle cause che lo provocano
  - Discipline sportive

- Elementi grammaticali**
- Congiuntivo presente
  - Congiuntivo passato
  - Congiuntivo presente: verbi irregolari
  - Uso del congiuntivo I
  - Uso del congiuntivo II
  - Concordanza dei tempi del congiuntivo
  - Alcuni dubbi sull'uso del congiuntivo

**Civiltà** Lo sport in Italia

- Materiale necessario**
- Sezione A, punto 5, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 72
- Sezione A, punto 7, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 73
- Sezione B, punto 4, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 74 e alcuni dadi
- Sezione C, punto 4, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 75
- Sezione D, punto 5, attività ludica:* alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 76
- LA GRANDE FOTO:* alcune fotocopie della scheda numero 6 a pagina 77 e dei fogli formato A3
- Grammatica:* alcune fotocopie della scheda numero 7 alle pagine 78, 79 e 80

### Per cominciare...

1

- Scrivete alla lavagna:

*Stare bene*

- Chiedete agli studenti cosa significa stare bene per loro: essere in salute, fare sport, avere denaro, avere una famiglia, un lavoro, una bella casa, tanti amici, tempo libero, mangiare bene ecc. Se volete, potete fare una classifica tra i fattori che i corsisti considerano importanti per raggiungere il massimo livello di benessere.
- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nell'ascoltare le battute di Elisabetta cercando di capire che problemi ha Pierluigi e che soluzioni gli propone lei.

- Ricopiate alla lavagna la tabella contenuta nel *Libro dello studente*:

*problema / abitudine    soluzione proposta*

- Dopo un paio di ascolti invitate gli studenti a suggerirvi gli elementi con cui completare la tabella e trascriveteli alla lavagna.

**Soluzione: problema/abitudine:** Pierluigi ha una faccia stanca, non dorme abbastanza, è stressato, non fa colazione al mattino, non fa sport, è pigro; **soluzione proposta:** fare colazione la mattina, fare jogging il fine settimana, prendere delle vitamine

2

- Ritornate sulla discussione iniziale relativa allo *stare bene*. Nel dialogo si parla di benessere fisico: secondo gli studenti quale abitudine di Pierluigi fa più male alla salute? E quale consiglio di Elisabet-

ta è più importante? Lasciate che i corsisti esprimano le proprie opinioni a proposito.

3

- Fate ascoltare l'intero dialogo chiedendo ai corsisti di indicare le affermazioni in esso presenti.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 2, 3, 7, 9, 10

### A Sei troppo stressato!

1

- Osservate le illustrazioni sulla pagina: cosa fanno le persone raffigurate? A quali sport si dedicano?
- Lasciate agli studenti un po' di tempo per leggere il dialogo e verificare le proprie risposte all'attività precedente.

2

- In coppia gli studenti rileggono il dialogo e scelgono le affermazioni giuste.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. a, 3. b

3

- Fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di completare il dialogo tra Chiara e Pierluigi scegliendo tra i verbi dati.
- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: sia, cambi, bastino, facciano, abbia preso, faccia

4

- Invitate gli studenti a rispondere in coppia alle domande, quindi procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione: 1. Pierluigi ha deciso di cambiare le sue abitudini, quindi di ricominciare ad andare in palestra, dormire di più, guardare meno la TV e comprare degli integratori; 2. Chiara e Elisabetta pensano che Pierluigi sia un po' stressato, abbia delle cattive abitudini alimentari, faccia troppo poco movimento, dorma troppo poco

5

- Scrivete alla lavagna le seguenti frasi estratte dal dialogo introduttivo e sottolineate i verbi delle frasi secondarie:

*È logico che tu non abbia energie.*

*Penso proprio che sia più semplice che fare jogging.*

- Riflettete in plenum: qual è l'infinito dei due verbi sottolineati? In questo caso abbiamo i verbi *avere* e *essere* coniugati al congiuntivo presente. Ricopiate alla lavagna la tabella contenente i verbi regolari al congiuntivo presente, sottolineatene le desinenze e fatevi suggerire dagli studenti le voci mancanti, come indicato di seguito:

parlare	prendere	partire
parli	prenda	parta
parli	prenda	parta
parli	prenda	parta
parliamo	prendiamo	partiamo
parliate	prendiate	partiate
parlino	prendano	partano

- Per quanto riguarda le forme, potete evidenziare che la desinenze delle tre persone singolari della prima coniugazione è sempre *-i* mentre per la seconda e la terza coniugazione è sempre *-a*. La forma della 1<sup>a</sup> persona plurale coincide con quella dell'indicativo presente. L'accento tonico della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> persona plurale è sulla penultima sillaba mentre la 3<sup>a</sup> persona plurale ha l'accento sulla terzultima sillaba.

- Scrivete alla lavagna le seguenti frasi:

*Angela pensa che parliate molto.*

*Secondo Angela parlate molto.*

- Le due frasi hanno lo stesso significato però sono strutturate diversamente: la prima è composta da due periodi, uno principale *Angela pensa* e uno dipendente *che parliate molto*, la seconda da un unico periodo indipendente. Ciò ci permette di osservare un fatto importante, ovvero che il congiuntivo compare nelle frasi dipendenti che non hanno lo stesso soggetto della frase principale.
- Per quanto riguarda la prima frase, questa presenta nella reggente *Angela pensa* il verbo *pensare*, ovvero un verbo che esprime la soggettività e non la realtà oggettiva. Possiamo quindi affermare che il congiuntivo è un modo verbale utilizzato in frasi dipendenti da una reggente il cui verbo appartiene alla sfera della soggettività. Per rendere più chiaro il concetto potete fare alcuni esempi di verbi legati alla sfera soggettiva, ad esempio: *pensare, sospettare, temere, credere, immaginare, avere paura, volere, sperare, piacere, supporre, dubitare* ecc.

### Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 73. Dividete la classe in gruppi di quattro persone e consegnate una copia ad ogni gruppo.
- All'interno di ogni gruppo gli studenti si suddividono ulteriormente in due coppie rivali: il compito consiste nel formare a turno delle frasi di senso compiuto "estraendo", ovvero scegliendo, un elemento per ciascun cassetto delle frasi principali e delle frasi dipendenti. Attenzione, solo la scelta del soggetto della frase principale è completamente libera, perché poi gli elementi devono naturalmente essere abbinati in modo che le frasi abbiano un senso compiuto. Mano a mano che un elemento è stato estratto deve essere cancellato perché non può essere utilizzato più volte. Se una coppia non riesce a formare una frase dice PASSO e lascia il turno agli avversari.
- Procedete con il riscontro in plenum: in ogni gruppo, naturalmente, vince la coppia che al termine ha il maggior numero di frasi di senso compiuto, grammaticalmente corrette.

*Possibili soluzioni:* Io credo che Luca mangi troppo, Voi aspettate che i bambini tornino da scuola, Francesco pensa che Laura sia la donna ideale, Noi riteniamo che gli appartamenti in centro siano molto cari, La polizia sospetta che l'assassino sia un conoscente, Io immagino che il futuro sia sempre migliore, La ragazza aspetta che il ragazzo le mandi un messaggio, Gli studenti pretendono che il professore spieghi in maniera chiara, Tu speri che Chiara parta il più tardi possibile

### 6

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel formare delle frasi coniugando il verbo tra parentesi al congiuntivo.

- Procedete al riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. parta, 2. lavori, 3. riceva, 4. abbiate, 5. arriviamo, 6. si preoccupi

### 7

- Scrivete alla lavagna le seguenti frasi e sottolineate i verbi:

Dubito che tu abbia mangiato qualcosa.

Sono contenta che tu abbia preso decisioni così importanti.

- Riflettete in plenum: in questo caso nelle due frasi

secondarie compare il verbo ausiliare *avere* al congiuntivo presente seguito dai participi passati *mangiato* e *preso*. Potete aggiungere un'altra frase, ovvero:

*Sono contento che siate riusciti a superare il test finale.*

- In questo caso il verbo ausiliare della dipendente è *essere* coniugato al congiuntivo presente e seguito dal participio passato di *riuscire*. Le tre frasi presentano nella dipendente il congiuntivo passato che si forma appunto con il congiuntivo presente degli ausiliari *essere* o *avere* seguiti dal participio passato del verbo. Come sempre, per l'ausiliare *essere* è necessario accordare il participio passato con il soggetto.

### Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 73 e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito consiste nello scegliere un compagno di classe o il proprio vicino di banco e compilare la lista delle domande facendo congetture sul suo conto, ovvero cosa si pensa abbia fatto, mangiato ecc. secondo quanto richiesto dai diversi quesiti. Naturalmente le risposte dovranno iniziare con un verbo della soggettività quale ad esempio *pensare*, *credere*, *sperare* ecc. ed essere formulate, come indicato dall'esempio, con il congiuntivo passato. Al termine, ogni studente potrà controllare se le proprie ipotesi corrispondono al vero intervistando direttamente la persona rispetto alla quale sono state formulate le supposizioni. Volendo, l'attività può essere trasformata in una gara: si assegna un punto per ogni ipotesi giusta e naturalmente il vincitore sarà colui che somma il maggior numero di punti!

## B Fa' come vuoi!

### 1

- Fate ascoltare le registrazioni esortando gli studenti ad abbinare i mini dialoghi alle foto, ricordando loro che c'è una foto in meno.

- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione immagini da sinistra a destra e dall'alto verso il basso:* 5, 4, 2, 1

### 2

- Effettuate un secondo ascolto chiedendo ai corsisti di completare gli spazi con le espressioni appena sentite.

- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. nessun problema, 2. *Fa' come ti pare*, 3. Per me va bene, 4. *Fa' come vuoi*, 5. *Fai pure*

## 3

- Invitate i corsisti ad assumere i ruoli di A e B e a svolgere il role-play indicato nel *Libro dello studente*.
- In plenum lasciate che gli studenti riferiscano alcune delle battute che hanno utilizzato nelle varie situazioni indicate!

## 4

- Scrivete alla lavagna:

*essere - sia            avere - abbia*

- I due verbi presentano un congiuntivo irregolare già noto alla classe. Aggiungete altri verbi irregolari al congiuntivo presente, ad esempio:

*andare            fare            venire*

*Congiuntivo presente:*

*vada            faccia            venga*

*Indicativo presente:*

*vado            faccio            vengo*

- Questi tre esempi permettono di evidenziare come in molti verbi ad alta frequenza d'uso, le forme irregolari del congiuntivo presente mostrino una analogia con le forme irregolari dell'indicativo presente. Se un verbo è irregolare all'indicativo presente, lo è anche al congiuntivo presente. In ogni caso l'analogia non riguarda tutti i verbi irregolari: infatti, come mostra la tabella, esistono delle forme irregolari di congiuntivo presente che si differenziano molto dall'indicativo presente, ad esempio:

*dare            sapere            stare*

*Congiuntivo presente:*

*dia            sappia            stia*

*Indicativo presente:*

*do            so            sto*

- A questo punto potete lasciare agli studenti un po' di tempo per consultare la lista di verbi irregolari al congiuntivo presente in Appendice a pagina 185 del *Libro dello studente*.

## Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 74 e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti. Distribuite anche un dado per coppia.
- Spiegate le regole del gioco:
  - uno studente inizia lanciando il dado e coniuga il primo verbo della lista al congiuntivo presente e alla persona indicata dalla faccia del dado (1 = 1<sup>a</sup> persona singolare, 5 = 2<sup>a</sup> persona plurale), scrivendolo sulla linea accanto all'infinito e inserendo accanto il numero tirato, come indicato dall'esempio;
  - se il compagno è d'accordo sulla correttezza del verbo coniugato, lo studente che ha tirato il dado può inserire una crocetta o un pallino (X oppure O) nel primo dei tre quadranti destinati al filetto. Se i due studenti non sono sicuri della correttezza della voce verbale possono rivolgersi all'insegnante;
  - il gioco passa al compagno che, a sua volta, lancia il dado, coniuga il verbo a seconda del risultato del lancio e, se il verbo è corretto, acquisisce il diritto di inserire il suo segno nel quadrante del filetto;
  - lo scopo è quello di inserire tre dei propri simboli consecutivamente in orizzontale, verticale o diagonale nei quadranti del filetto. Ci sono tre quadranti a disposizione e naturalmente vince chi fa più filetti. Se dopo tre *manches* si è ancora sullo 0 a 0, si continua fino al primo filetto fatto. Per questo motivo è consigliabile invitare gli studenti a scrivere con la matita per poter eventualmente cancellare e utilizzare più volte i quadranti.

## 5

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: il compito consiste nel completare le frasi coniugando il verbo tra parentesi al congiuntivo presente.
  - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. venga, 2. stiano, 3. andiate, 4. debba, 5. dia, 6. faccia

## C Come mantenersi giovani

## 1

- Leggete insieme la lista di abitudini di vita riportata nella tabella verde, quindi invitate gli studenti a separare le buone abitudini che ci mantengono giovani più a lungo dalle cattive abitudini che ci fanno invecchiare più rapidamente, inserendole negli appositi spazi.
- Procedete con il riscontro in plenum.

**2**

- Invitate gli studenti a ricopiare la lista delle buone e delle cattive abitudini. In corrispondenza di ognuna di esse i corsisti metteranno un visto ✓ qualora l'abitudine appartenga al loro stile di vita. Lasciate quindi un po' di tempo per discutere in piccoli gruppi delle proprie abitudini: gli studenti pensano di condurre una vita sana?
- Riportate la discussione in plenum e lasciate che gli studenti riferiscano le loro opinioni.
- Gli studenti lavorano in coppia: questa volta si tratta di darsi reciprocamente dei consigli utili a migliorare lo stile di vita dell'altro.
- A proposito di alimentazione: quali sono i cibi preferiti in classe? Cosa pensano gli studenti del fast food? Invitate i corsisti ad osservare l'illustrazione: cosa è lo "Spizzico"? "Spizzico" è una catena di fast food all'italiana dove è possibile mangiare menù veloci per lo più a base di pizza e insalate. Lo si trova soprattutto nei grandi centri commerciali e negli autogrill in autostrada. Il nome stesso ha a che vedere con il mangiare, infatti "spizzico" viene dal verbo "spizzicare", ovvero mangiare in maniera rapida delle piccole quantità di alimenti diversi. Quali altre catene di questo tipo sono note in classe? Gli studenti ne usufruiscono? Oppure preferiscono altro?
- Come ultimo quesito, chiedete agli studenti se, dopo la discussione, sono intenzionati a cambiare qualcosa del proprio stile di vita, oppure procedete con l'attività alternativa indicata di seguito.

**Attività alternativa**

- Disegnata alla lavagna la tabella seguente:

<b>La lista dei buoni propositi</b>	
voglio smettere di...	voglio cominciare a...

- Ci sono abitudini che gli studenti sono intenzionati a cambiare? Quale di queste vorrebbero abbandonare e quale adottare in futuro? Lasciate ad ognuno il tempo per riflettere e compilare la "lista dei buoni propositi", quindi in plenum fatevi riferire le decisioni prese e riportatele in tabella. In caso di propositi condivisi da più studenti aggiungerete un asterisco per ogni individuo cosicché al termine potrete rapidamente rilevare una piccola statistica di "buone intenzioni"!

**3**

- Invitate i corsisti a scrivere una lettera ad un amico al quale annunciano la propria intenzione di cambiare stile e ritmo di vita, motivandone le ragioni. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

**4**

- Osservate la tabella in cui vengono mostrati alcuni usi del congiuntivo: potete ribadire quanto precedentemente affermato, ovvero che il congiuntivo compare in frasi dipendenti da altre il cui verbo ha un soggetto diverso da quello della frase dipendente ed è legato alla sfera soggettiva. In maniera più dettagliata, i verbi della soggettività sono quelli attraverso i quali si esprime un'opinione, l'incertezza, la volontà, uno stato d'animo, la speranza, l'attesa, la paura ecc. Questi si contrappongono ai verbi che esprimono certezza o oggettività, i quali richiedono invece l'uso dell'indicativo, come possiamo vedere nelle frasi *Sono sicuro che lui è un amico*, *So che è partito ieri*, *È chiaro che hai ragione*, riportate in tabella.
- Invitate gli studenti ad effettuare i collegamenti richiesti nel testo tra i diversi aspetti della soggettività e i verbi ad essi relativi, quindi procedete con il riscontro in plenum consultando l'Appendice a pagina 185.
- Passate ad analizzare un altro aspetto relativo all'uso del congiuntivo, scrivendo alla lavagna le seguenti frasi:
  - Pare che siano ricchi sfondati.*
  - È bene che siate venuti presto.*
  - È probabile che lei sappia già tutto.*
- In questo caso siamo di fronte al verbo impersonale *parere* seguito da *che* nella prima frase e dal ver-

bo *essere* seguito dall'avverbio *bene*, e dall'aggettivo *probabile* più *che* nella seconda e terza frase. Ciò ci permette di affermare che si usa il congiuntivo anche con i verbi impersonali (*sembra, pare, occorre, bisogna, importa, basta*) seguiti da *che* e con il verbo *essere* seguito da avverbio o aggettivo + *che*. Anche in questo caso potete richiamare l'attenzione degli studenti sulla lista delle forme che richiedono il congiuntivo a pagina 185.

### Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 75 e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito si divide in due fasi: durante la prima fase i corsisti completano le frasi contenute nella tabella in alto esprimendo i propri desideri, timori, opinioni, speranze, incertezze. Naturalmente dovete ricordare agli studenti che la frase secondaria da loro formulata dovrà avere un soggetto diverso da quello della principale. Nella seconda fase gli studenti intervistano un compagno e completano la tabella in basso con i suoi desideri, timori, opinioni, speranze, incertezze. Anche in questo caso la frase principale e la secondaria dovranno avere un soggetto diverso.
- Al termine gli studenti riferiscono in plenum cinque loro frasi e cinque frasi del compagno che ritengono maggiormente interessanti o maggiormente condivise.

5

- Chiedete agli studenti di lavorare in coppia: il compito consiste nel riformulare le frasi secondo l'esempio, usando il congiuntivo laddove necessario.

- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. Sono certo che i nuovi giocatori sono veramente bravi, 2. È giusto che decida sempre lui, in fin dei conti è il capo!, 3. Dubito che Anna ce l'abbia fatta da sola, 4. Bisogna che tu faccia presto! Siamo già in ritardo, 5. Sai se vengono anche gli zii per le feste?, 6. Spero che la lezione stia finendo... sono stanco morto

### D Viva la salute!

1

- Invitate gli studenti ad osservare le illustrazioni: cosa stanno facendo le persone raffigurate? Quali sono gli sport preferiti degli studenti? Quali i meno amati? Perché?

2

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nell'ascoltare l'intervista all'istruttore di una palestra, prendere appunti e confrontarli con quelli del compagno.

3

- Fate ascoltare di nuovo l'intervista e invitate gli studenti ad indicare le affermazioni corrette.

- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. d, 2. b, 3. b, 4. a

4

- Copiate alla lavagna le seguenti affermazioni e sottolineate *nonostante*, *affinché* e i verbi delle due frasi dipendenti:

*C'è chi si iscrive ad una palestra nonostante finisca di lavorare tardi.*

*La palestra offre molti servizi affinché i clienti possano scegliere le attività che preferiscono.*

- Innanzitutto chiedete agli studenti a quali punti dell'attività precedente si riferiscono le due frasi.

*Soluzione:* a. 3, b. 2

- Riflettete insieme: nelle due frasi il congiuntivo compare in frasi dipendenti ed è introdotto dalle congiunzioni *nonostante* e *affinché*. La prima frase può essere formulata diversamente, infatti possiamo dire:

*C'è chi si iscrive ad una palestra nonostante finisca di lavorare tardi.*

*C'è chi si iscrive ad una palestra anche se finisce di lavorare tardi.*

- Ancora una volta possiamo affermare che l'uso del congiuntivo è maggiormente una questione di forma della frase, infatti è indispensabile utilizzarlo in presenza di alcune congiunzioni, ad esempio *nonostante*, il cui significato però può essere espresso anche con altre congiunzioni, ad esempio *anche se*, seguite dall'indicativo.

5

- Ampliate la riflessione osservando la tabella. Questa offre una lista di congiunzioni che richiedono l'uso del congiuntivo.

- Esortate gli studenti a consultare l'Appendice a pagina 186 per prendere visione delle altre forme che richiedono il congiuntivo.

### Attività ludica

- Fotocopiate la scheda numero 5 a pagina 76. Da ogni copia ritagliate i cartellini lungo le linee tratteggiate e ricavate due mazzi di carte. Le carte di ogni mazzo devono avere tutte un simbolo diverso l'una dall'altra. Gli studenti lavorano in coppia e ricevono ognuno uno dei due mazzi ricavati dalla stessa fotocopia. Il primo studente gioca una carta e completa la frase in essa contenuta, ad esempio *Vengo alla festa sebbene sia stanco*. Il compagno deve giocare la carta contenente lo stesso simbolo e lo stesso inizio di frase e completare a sua volta in maniera diversa, ad esempio *Vengo alla festa nonostante domani ci sia l'esame*. Se il completamento è giusto può tenere la carta e prendersi anche quella precedentemente giocata dal compagno. A questo punto è lui a dover giocare per primo una carta e completare la frase. Il suo compagno ha però la possibilità di rubargli la carta giocando quella che contiene lo stesso simbolo e completando la frase in essa contenuta.
- Naturalmente vince chi, al termine, è in possesso del maggior numero di carte.

6

- Gli studenti individualmente completano le frasi con le congiunzioni date.
  - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. purché, 2. sebbene/nonostante, 3. senza che, 4. affinché, 5. nonostante/sebbene

7

- Scrivete alla lavagna:
 

*Credo che Laura faccia un buon lavoro.*

*Credo che Laura abbia fatto un buon lavoro.*
- In queste due frasi il tempo della dipendente è diverso, infatti abbiamo il congiuntivo presente *faccia* e il congiuntivo passato *abbia fatto*. Il tempo di una frase dipendente cambia in funzione del tempo della reggente e del rapporto cronologico tra dipendente e reggente, ovvero a seconda del fatto che l'azione della dipendente sia anteriore, contemporanea o posteriore a quella della reggente. Se il tempo della reggente è il presente, nella dipendente avremo un congiuntivo presente o un indicativo futuro in caso di azione posteriore alla dipendente, *Credo che Laura faccia / farà un buon lavoro*; un congiuntivo presente se l'azione della dipendente è contemporanea a quella della reggen-

te, *Credo che Laura faccia un buon lavoro*; un congiuntivo passato se l'azione della dipendente è anteriore a quella della reggente, *Credo che Laura abbia fatto un buon lavoro*.

### E Attenti allo stress!

1

- Discutete in plenum: chi si sente stressato? Cosa è ritenuto stressante dagli studenti? Compilate una lista di fattori "stressanti" alla lavagna e lasciate che gli studenti raccontino del modo in cui reagiscono allo stress.

2

- Passate ad osservare la lista di fattori stressanti elaborata da un gruppo di psicologi. Quali fattori corrispondono a quelli elencati precedentemente? Quali sono, secondo gli studenti, i cinque fattori che causano maggiore stress tra quelli indicati? Lasciate che gli studenti ne discutano in coppia e si confrontino con altre coppie, invitandoli a consultare la lista in Appendice a pagina 195.

3

- Fate ascoltare due o tre volte i brani registrati e chiedete agli studenti di prendere appunti a proposito della situazione affrontata dalle quattro persone intervistate.
- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione suggerita:* **Alfredo R., 30 anni:** è stressato perché sta divorziando dalla moglie e deve cercare anche una nuova casa; **Paola L., 24 anni:** si sposerà tra un mese, ma ha ancora molte cose da fare (completare la lista degli invitati, scegliere il vestito, prenotare il ristorante e scegliere il menù); **Pietro M., 19 anni:** ha l'esame di maturità e non sa che facoltà scegliere dopo la fine della scuola; **Domènico F., 28 anni:** è preoccupato perché tra una settimana arriverà il nuovo direttore nel suo ufficio e dicono che sia una persona molto esigente.

4

- Fate ascoltare nuovamente i brani invitando gli studenti a consultare contemporaneamente la graduatoria in Appendice a pagina 195: chi è il più stressato degli intervistati a parere dei corsisti?

5

- Gli studenti lavorano in coppia: il compito consiste nell'osservare i disegni e raccontare la storia, oralmente o per iscritto.

- In plenum lasciate che le coppie riferiscano la loro “versione dei fatti”!

6

- Richiamate l’attenzione degli studenti sulla foto contenuta nel testo e spiegate che si tratta di Umberto Eco, ovvero di uno degli scrittori e intellettuali più importanti nel panorama della cultura italiana dei nostri tempi. Nato ad Alessandria nel 1932, Eco è docente universitario e studioso di estetica, interessato all’arte di avanguardia e alle forme della cultura di massa, pubblicista, semiologo e scrittore. Come autore di fama internazionale si è affermato con *Il nome della rosa* del 1980, un romanzo ambientato in un monastero medievale che narra le rivalità e gli scontri per il potere intrecciati intorno alla biblioteca del monastero.
- Lasciate agli studenti un po’ di tempo per leggere il brano di Umberto Eco e sottolineare le parole che non conoscono.
- Invitate i corsisti a consultarsi con il compagno di destra e sinistra al fine di aumentare il proprio livello di comprensione.
- Chiedete agli studenti di indicare, tra quelle date, le cinque affermazioni veramente presenti nel brano.
- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione:* 2, 3, 4, 6, 7

- Scrivete alla lavagna:

*parlare con il muro*

- Cosa significa questa espressione secondo gli studenti? Spiegate che si tratta di una frase molto utilizzata per descrivere un contesto in cui una persona si rivolge ad un’altra che non capisce o perché non ascolta o perché non ha i mezzi o la volontà per farlo. Gli aspetti ironici del brano sono tutti giocati sulla impossibilità di comprensione tra due persone che pure parlano la stessa lingua, ma non riescono a capirsi per mancanza di una serie di conoscenze condivise. Chiedete agli studenti se si sono mai trovati in situazioni simili e invitateli a raccontare le proprie esperienze.

7

- Chiedete agli studenti per quale motivo, secondo loro, Umberto Eco non ama andare allo stadio, se a loro piace o meno e perché.

8

- Richiamate l’attenzione degli studenti sulla tabella relativa agli usi del congiuntivo. Qui vengono ricapitolati i casi in cui non si usa il congiuntivo, ovvero: quando c’è identità di soggetto tra la frase principale e quella dipendente; con le espressioni impersonali e il verbo *essere* seguiti da infinito; quando la soggettività è espressa mediante espressioni quali *secondo me, forse, probabilmente* e non attraverso un verbo della frase principale, e con alcune congiunzioni quali *anche se, poiché, dopo che* ecc.

## F Vocabolario e abilità

1

- Chiedete agli studenti di osservare le illustrazioni e abbinare gli oggetti ai vari sport.
- In plenum procedete con il riscontro e invitate gli studenti a riferire le loro opinioni a proposito di ogni sport.

*Soluzione da sinistra a destra:* calcio, pallavolo, pallacanestro, tennis, ciclismo, nuoto

2

- Fate ascoltare il brano dell’esercizio 22 a pagina 60 del *Quaderno degli esercizi* e invitate gli studenti a segnare le affermazioni esatte.
- Procedete con il riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. c, 2. b, 3. c, 4. c

3

- Chiedete ai corsisti di assumere i ruoli di A e B e svolgere il dialogo relativo alla situazione indicata.
- Chiedete agli studenti chi ha avuto le tesi più convincenti per stimolare l’altro a perdere peso e chi invece le scuse più originali per sottrarsi ai sacrifici “fisici e alimentari” proposti!

4

- Fate sviluppare ai corsisti il tema indicato per iscritto. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti o, se preferite, fate un riscontro in plenum e rispondete agli eventuali quesiti che gli studenti vorranno porvi.

## Conosciamo l’Italia

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo sullo sport in Italia e a indicare quali afferma-



zioni sono corrette tra quelle date. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario a pagina 83 ed eventualmente di un buon dizionario.

- Procedete al riscontro in plenum.

*Soluzione:* 1. b, 2. a, 3. c

- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 5.

### Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 203 del *Libro dello studente*.

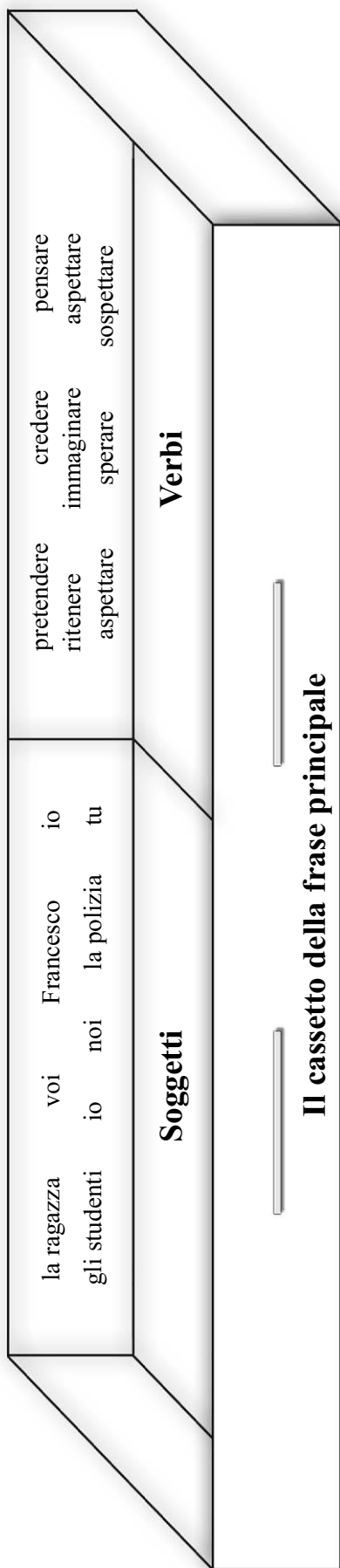
### LA GRANDE FOTO

- Fotocopiate la scheda numero 6 a pagina 77. Dividete la classe in gruppi e consegnate una copia ad ogni gruppo insieme ad un foglio formato A3.
- Invitate gli studenti a rispondere alle domande sulla foto dando la loro interpretazione dell'immagine. Esortateli ad essere il più possibile fantasiosi o stravaganti o ironici. Il foglio formato A3 serve per prendere appunti in merito alla discussione e alle opinioni condivise da tutto il gruppo relativamente ai vari quesiti.
- Invitate ogni gruppo ad inviare uno studente in cattedra o alla lavagna per riferire agli altri la "versione dei fatti" elaborata dal gruppo che rappresenta.

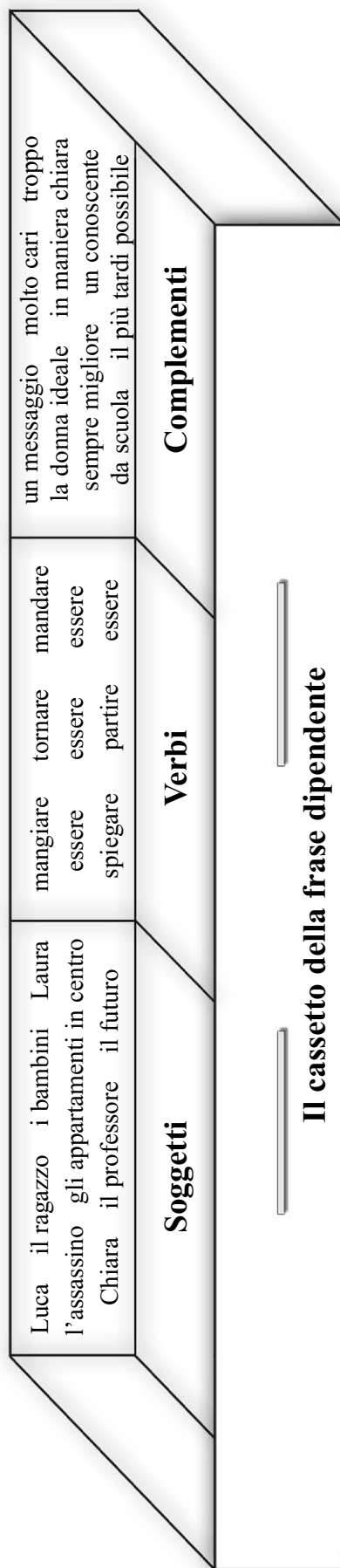
### Grammatica

- Fotocopiate la scheda numero 7 alle pagine 78, 79 e 80, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con gli schemi presenti nel testo nel corso dell'unità 5.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitateli a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

Scheda numero 1  
 Unità 5 - Sezione A5, Attività di fissaggio



..... che .....



**Scheda numero 2****Unità 5 - Sezione A7, Attività di fissaggio****Penso che...**

*Cosa ha mangiato ieri sera?*

*Penso che abbia mangiato una pizza.*

Dove è andato lo scorso fine settimana?

.....

Quando ha fatto sport l'ultima volta?

.....

Qual è l'ultimo film che ha visto?

.....

Cosa ha cucinato recentemente?

.....

A che ora è andato a letto ieri sera?

.....

A che ora si è alzato stamattina?

.....

Cosa ha regalato a ..... per il suo compleanno?

.....

Dove ha conosciuto .....?

.....

Quando ha telefonato a ..... l'ultima volta?

.....

Dove è andato in vacanza l'anno scorso?

.....

Come si intitola l'ultimo libro che ha letto?

.....

Perché ha deciso di studiare l'italiano?

.....

Quante ore ha studiato italiano la settimana scorsa?

.....

Quanto è migliorato il suo italiano ultimamente?

.....

**Scheda numero 3****Unità 5 - Sezione B4, Attività di fissaggio**




Esempio:

andare



numero (n.) 6 = vadano

*andare:* n. 6 = *vadano*

andare: n. .... = .....

dire: n. .... = .....

fare: n. .... = .....

venire: n. .... = .....

potere: n. .... = .....

dare: n. .... = .....

dovere: n. .... = .....

sapere: n. .... = .....

stare: n. .... = .....

salire: n. .... = .....

uscire: n. .... = .....

avere: n. .... = .....

essere: n. .... = .....

volere: n. .... = .....

tenere: n. .... = .....

scegliere: n. .... = .....

spengere: n. .... = .....

tradurre: n. .... = .....

proporre: n. .... = .....

















**Scheda numero 4****Unità 5 - Sezione C4, Attività di fissaggio****Sono felice che...**

Sono felice che
Aspetto che
Penso/Credo che
Ho paura che
Voglio che
Non voglio che
Spero che
Non sono sicuro che
Bisogna che
È bene che
È necessario che
È inutile che
È impossibile che

**È felice che...**

È felice che
Aspetta che
Crede/Pensa che
Ha paura che
Vuole che
Non vuole che
Spera che
Non è sicuro che
Secondo lui/lei bisogna che
Secondo lui/lei è bene che
Secondo lui/lei è necessario che
Secondo lui/lei è inutile che
Secondo lui/lei è impossibile che

Scheda numero 5  
Unità 5 - Sezione D5, Attività ludica

 Vengo alla festa sebbene ..... .....	 Vengo alla festa nonostante ..... .....	 Mi piace la neve benché ..... .....	 Mi piace la neve malgrado ..... .....
 Ti presto gli appunti purché ..... .....	 Ti presto gli appunti a condizione che ..... .....	 Cambio lavoro purché ..... .....	 Cambio lavoro basta che ..... .....
 Ho affittato un DVD nel caso in cui ..... .....	 Ho affittato un DVD qualora ..... .....	 Devi parlare affinché ..... .....	 Devi parlare perché ..... .....
 Voglio tornare a casa prima che ..... .....	 Voglio tornare a casa affinché ..... .....	 Puoi comprare quel regalo a meno che ..... .....	 Puoi comprare quel regalo senza che ..... .....

**Scheda numero 6****Unità 5 - LA GRANDE FOTO**

- Scrivete il maggior numero possibile di parole e di espressioni relative alla foto.
- Scrivete una didascalia per la foto.
- Descrivete la foto.
- A cosa vi fa pensare, quali impressioni suscita in voi questa foto?
- Chi sono i personaggi della foto?
- In che relazione sono i personaggi della foto tra di loro?
- Dove si trovano i personaggi della foto?
- Dove erano e cosa facevano i personaggi della foto un'ora prima dello scatto?
- Dove andranno e cosa faranno i personaggi della foto un'ora dopo lo scatto?
- Perché è stata scattata questa foto?

**Scheda numero 7**  
**Unità 5 - Grammatica**

<b>Il congiuntivo presente (verbi regolari)</b>			
<b>-are</b>	<b>-ere</b>	<b>-ire</b>	<b>-isc</b>
parli	.....	parta	finisca
.....	prenda	parta	.....
parli	prenda	.....	finisca
.....	prendiamo	partiamo	finiamo
parliate	.....	partiate	.....
parlino	prendano	.....	finiscano

<b>Il congiuntivo presente di <i>essere</i> e <i>avere</i></b>	
<b>essere</b>	<b>avere</b>
sia	abbia
.....	abbia
sia	.....
.....	abbiamo
siate	.....
siano	abbiano

<b>Il congiuntivo passato</b>
Diana crede che io ..... parlato male di lei, ma non è vero. Può darsi che abbiano perso il treno, per questo sono in ritardo.
Non credo che tu sia venuta solo per chiedermi scusa! Sono contento che voi ..... riusciti a superare il test finale.



Il congiuntivo presente (verbi irregolari)					
Infinito	Indicativo	Congiuntivo presente			
andare	vado	vada	.....	andiate	.....
dire	dico	.....	diciamo	.....	dicano
fare	faccio	faccia	.....	.....	facciano
venire	vengo	.....	veniamo	veniate	.....
potere	posso	possa	.....	possiate	possano
Infinito	Indicativo	Congiuntivo presente			
dare	do	.....	diamo	diate	.....
dovere	devo	debba	dobbiamo	.....	debbano
sapere	so	.....	sappiamo	sappiate	sappiano
stare	sto	stia	.....	stiate	.....

Uso del congiuntivo presente (I)	
Opinione soggettiva	Credo/Penso che tu debba accettare l'offerta.
.....	Non sono sicuro/certo che Mario sia leale.
Volontà	Voglio/Non voglio che tu faccia tardi stasera.
Stato d'animo	Sono felice/contento che tutto sia andato bene.
.....	Spero/Mi auguro che tutto finisca bene.
Attesa	Aspetto che arrivi mia madre per uscire.
.....	Ho paura/Temo che lui se ne vada.

Uso del congiuntivo presente (I)
Bisogna che voi torn..... presto
Può darsi che Tiziana non possa venire con noi.
Si dice che Carlo e Lisa si ..... lasciati.
Pare/Sembra che siano ricchi sfondati.
È bene che siate venuti presto.
È necessario/importante che io part..... subito.
È possibile/impossibile che loro ..... andati via tutti.
È probabile/improbabile che lei sappia già tutto.

### Uso del congiuntivo presente (II)

<p>benché / sebbene / nonostante / malgrado</p> <p>purché / a condizione che / a patto che / basta che</p> <p>senza che</p> <p>nel caso (in cui)</p> <p>perché / affinché</p> <p>prima che</p> <p>a meno che / tranne che</p>	<p>Luca mi ha invitato, nonostante mi conosc..... poco.</p> <p>Viene con noi, a condizione ..... scelga lei il locale.</p> <p>Andrò allo stadio, senza che i miei lo sappiano.</p> <p>Nel caso ci sia uno sciopero, vi verrò a prendere.</p> <p>Ti dirò tutto, ..... tu capisca che la colpa non è mia.</p> <p>Dobbiamo fare goal prima che finisca il primo tempo.</p> <p>Verrà, a meno ..... non piova molto!</p>
---	---

### La concordanza dei tempi al congiuntivo

Credo che Laura	faccia/farà un buon lavoro. ( <i>domani</i> )
	faccia un buon lavoro. ( <i>oggi</i> )
	..... un buon lavoro. ( <i>ieri</i> )

### Congiuntivo e indicativo

Penso che tu sia bravo.	Penso ..... essere bravo.
Bisogna ..... tu faccia presto.	Bisogna fare presto.
Credo che tu abbia torto.	Secondo me ..... torto.
L'Inter ha vinto sebbene non abbia giocato bene.	L'Inter ha vinto anche se non ha giocato bene.